

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 30 marzo 2023, n. 123

ID_6321. SUAP n. 42362/2022. PSR 2014-2020 Puglia - M4/SM4.1 Operazione 4.1.A. Installazione permanente di un "tunnel ad arco" da adibire a fienile a servizio dell'azienda zootecnica ubicata in agro del Comune di Altamura (BA) alla contrada "Mezzo Prete". Proponente: Società Agricola AGRIVENTURA S.S.. Valutazione di Incidenza - livello I - fase di screening.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Arch. Vincenzo Lasorella

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "Coordinamento VINCA";

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *“Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*

VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la *“Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”* con cui l’arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *“Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”*.

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”* e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, *«Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;*
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 *“Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia”* (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC *“Murgia Alta”* è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *“Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”*;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”*;
- l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4”* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*

PREMESSO che:

- con nota pec acclarata al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12049 del 28/09/2022, il Suap Associato del Sistema Murgiano comunicava l’avvio del procedimento ordinario ex art. 7 del D.P.R. n. 160/2010 in merito al progetto in oggetto meglio specificato, richiedendo il parere di valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi, che sollecitava con successiva nota prot. uff. 089/12050 del 28/09/2022;

- con nota acquisita agli atti di questa Sezione al n. 089/897 del 24/01/2023, il Dott. INDRIO Nicola, in qualità di tecnico progettista e procuratore speciale della Società Agricola AGRIVENTURA S.S., dava evidenza di aver richiesto al Parco Nazionale Alta Murgia (di seguito PNAM) l'emissione del parere di competenza ai fini del "sentito" ex art.5 comma 7 del D.P.R. n.357/97 e ss.mm.ii.;
- con nota pec prot. n. 1192/2023 del 24/02/2023, acquisito agli atti di questa Sezione al prot. n. AOO_089/4010 del 10/03/2023, il PNAM esprimeva parere ai fini della valutazione d'incidenza ex art. 5 c.7 DPR 357/97.

DATO ATTO che la Società Agricola AGRIVENTURA S.S. è risultata beneficiaria dei finanziamenti pubblici a valere sul PSR 2014-2020 Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" Sottomisura 4.1 "Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole" Operazione 4.1.A, come si evince dalla documentazione in atti, e pertanto ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti, il piano di miglioramento fondiario concerne la realizzazione di un manufatto di esercizio da adibire a fienile a servizio dell'azienda zootecnica.

Nello specifico, verrà realizzato un tunnel ad arco di forma rettangolare, con le seguenti dimensioni:

- Lunghezza: 40,00 m
- Larghezza: 12,00 m
- Altezza lorda max: 700 cm
- Superficie lorda: mq 480,00
- Volume 2468,40 mc

La struttura, che verrà ancorata al terreno tramite picchetti, sarà del tipo mono arco, in tubo quadro zincato a Sendzimir, con copertura in poliestere tramato ad alta resistenza alla trazione e allo strappo di colore verde, spalmato in PVC da ambo i lati, certificato ignifugo EN 13501-1. L'assemblaggio verrà effettuato ad incastro tramite appositi giunti senza la presenza di saldature a vista. La pavimentazione interna sarà in terra battuta. Il tunnel verrà installato all'interno di un'area da sempre utilizzata ad aia a servizio del centro aziendale in cui annualmente vengono realizzate le bighe di paglia e di fieno, le cui balle vengono consumate all'interno della stessa azienda zootecnica.

L'intervento proposto sarà realizzato in circa 15/20 giorni lavorativi. Il transito dei mezzi di trasporto necessari alla sua realizzazione interesserà, esclusivamente, la viabilità esistente.

La localizzazione dell'opera a realizzarsi e le sue dimensioni sono riportati nell'elaborato "Elaborato grafico di progetto - Tavola unica", prot. 897/2023.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'intervento oggetto della presente istanza è sito nell'agro del Comune di Altamura (BA), Contrada "Mezzo Prete", catastalmente allibrata al FM 52 P.IIIa 88, in zona tipizzata quale "Zona agricola E3" dalle N.T.A. del vigente P.R.G. adeguato alla L.R. Puglia n. 56/80.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza dell'area di intervento si rileva la presenza di:

6.1.2 – Componenti idrologiche

- UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 – Componenti botanico – vegetazionali

- UCP – Prati e pascoli naturali

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Murgia Alta")

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia*;

Figura territoriale paesaggistica: *L'Altopiano murgiano*.

Dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, degli strati informativi della D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che le aree di intervento non intercettano habitat di valore conservazionistico riportati nel suddetto formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e ricadono in "*Prati aridi sub-mediterranei orientali*", secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015).

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade il progetto è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Melanargia arge*, *Sago pedo*; le seguenti specie di anfibi: *Bufo bufo*, *Lissotriton italicus*, *Triturus carnifex*; le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca*, *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Mediodactylus kotschy*, *Podarcis siculus*, *Zamenis lineatus*; le seguenti specie di mammiferi: *Myotis myotis*, *Pipistrellus kuhlii*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus hipposideros*; le seguenti specie di uccelli: *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *Burhinus oedicnemus*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Circaetus gallicus*, *Coracias garrulus*, *Falco biarmicus*, *Falco naumanni*, *Falco peregrinus*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra*, *Passer italiae*, *Passer montanus*.

Si richiamano i seguenti obiettivi e le seguenti misure di conservazione individuati per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016 e R.R. n. 12 del 2017:

- *mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;*
- *limitare la diffusione degli incendi boschivi;*
- *promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;*
- *favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti;*
- *divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati;*
- *divieto di esecuzione di livellamenti non autorizzati dall'Ente Gestore; sono fatti salvi i livellamenti ordinari per la preparazione del letto di semina e gli interventi di gestione ordinaria dei terreni coltivati;*
- *divieto di conversione delle superfici a pascolo permanente ad altri usi;*
- *rispetto dei criteri di gestione obbligatori e delle norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche ed ambientali, compreso il divieto di bruciatura delle stoppie, previsti dalla Disciplina del regime di condizionalità.*

Si richiamano, inoltre, le seguenti misure di conservazione obbligatorie in tutte le ZPS ai sensi del R.R. n. 28 del 2008:

- *in tutte le ZPS è fatto divieto di distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *divieto di eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;*
- *convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento*

(CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;

–effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;

–divieto di bruciatura delle stoppie e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine di prati naturali o seminati prima del 1 settembre, salvo interventi connessi ad emergenze di carattere fitosanitario e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS.

PRESO ATTO che, con nota prot. n. 1192/2023 del 24/02/2023, acquisito agli atti di questa Sezione al prot. n. AOO_089/4010 del 10/03/2023, il PNAM esprimeva il "sentito" ai fini della valutazione di Incidenza ex art. 5, c.7, del DPR 357/97 e smi. come segue: **"si ritiene che l'intervento proposto, connesso all'attività agricola ed interessando un'area già modificata al '97 per detta attività, non determini incidenze significative su habitat naturali e sulle specie animali connesse al Sito. In ogni caso l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., ed in particolare:**

- 1. Siano preservate e conservate tutte le superfici ad habitat giusta cartografia della D.G.R. n. 2442/2018, che a tal fine non dovranno essere dissodate e/o convertite ad altri usi, né interessate dagli interventi;**
- 2. Non siano abbattuti alberi e/o piante di vegetazione spontanea ovvero, quelli sui quali si accerti la presenza di siti di nidificazione, e/o dormitori di fauna di interesse conservazionistico;**
- 3. Siano rispettate le misure di conservazione relative alle specie di ambienti steppici;**
- 4. Siano preservati i muretti a secco e gli elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica presenti nell'area d'intervento;**
- 5. Siano rispettate le misure trasversali di conservazione n. 09 – Emissione sonore e luminose.**

È inoltre opportuno che:

- I movimenti di terra siano strettamente limitati all'infissione dei picchetti;**
- In fase di cantiere siano utilizzati mezzi manuali o gommati di piccole dimensioni, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti di demolizione presso il cantiere, in ogni caso non si creino cantieri temporanei sulle superfici ad habitat."**

EVIDENZIATO che, sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Società Agricola proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS, l'intervento proposto verrà realizzato all'interno di un'area già trasformata ed antropizzata, utilizzata da sempre ad aia a servizio del centro aziendale, e non prevede movimenti di terra, scavi e/o sbancamenti né livellamenti di superfici naturali.

CONSIDERATO che l'intervento proposto, sia per la sua collocazione che per la sua tipologia, non pregiudica gli obiettivi di conservazione del Sito RN2000 coinvolto né può, ragionevolmente, comportare incidenze significative su habitat e specie connesse.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "Murgia Alta" (IT9120007), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del predetto sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione

è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi.”
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA
SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE
A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto *“Installazione permanente di un “tunnel ad arco” da adibire a fienile a servizio dell'azienda zootecnica ubicata in agro del Comune di Altamura (BA) alla contrada “Mezzo Prete”,* presentato dalla Società Agricola AGRIVENTURA nel Comune di Altamura, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, **fatte salve le condizioni espresse dal PNAM nella succitata nota prot.n. 1192/2023 del 24/02/2023, in atti di questa Sezione al prot. n. 089/4010 del 10/03/2023;**
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla LR n. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 e ss mm ii;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al RUP del SUAP del Sistema Murgiano;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Ditta proponente **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti,** al responsabile della SM 4.1.A del PSR 2014/2020, all'Ente di gestione del PNAM, ed, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari e Reparto CC del PNAM) ed al Comune di Altamura;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 7 (*sette*) pagine, compresa la presente, ed è **immediatamente esecutivo.**

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del

Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;

- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA

(Arch. Vincenzo LASORELLA)

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario tecnico

(D.ssa Serena FELLINE)

Il funzionario responsabile di PO

(Dott. Agr. Roberta SERINI)